



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze 22 MAG. 2007

N. 3229/h - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO ECONOMIA E FINANZE FEB 2007

UCB M.E.F. 0030698 14/05/2007

Visto l'articolo 1, comma 486 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), con cui sono stati sostituiti i commi 89, 90 e 91 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Visto l'articolo 1, comma 89 della legge n. 266/2005, così come sostituito dall'articolo 1, comma 486 della legge n. 296/2006 che dispone la soppressione dell'Ispettorato Generale degli Enti Disciolti (IGED) e l'attribuzione con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze delle competenze dell'Ispettorato ad uno o più Ispettorati generali del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Visto l'articolo 1, comma 90, della legge n. 266/2005, così come sostituito dall'articolo 1, comma 486, della legge n. 296/2006 secondo cui il personale adibito, alla data di entrata in vigore della stessa disposizione, alle procedure di liquidazione previste dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni, è destinato alle altre attività istituzionali del citato Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Visto l'articolo 1, comma 427, lettera b), della legge n. 296/2006, secondo il quale si provvede, con le modalità, i tempi e i criteri previsti dai commi da 404 a 416, alla ridefinizione delle competenze e delle strutture dei Dipartimenti centrali di questo Ministero;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni ed, in particolare, l'articolo 17 che, al comma 4-bis, lettera e), prevede che con decreti ministeriali di natura non regolamentare si definiscono i compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali dei Ministeri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, di approvazione del regolamento concernente le articolazioni organizzative dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare gli articoli 23 e 55, comma 3;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica dell'8 giugno 1999 (pubblicato nel supplemento n. 124 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 152 del 1° luglio 1999) con il quale è stato determinato il riassetto

organizzativo dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti, in particolare, i decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze 5 aprile 2006 e 30 novembre 2006 con i quali, tra l'altro, sono stati soppressi alcuni uffici dell'Ispettorato Generale per la liquidazione degli Enti Disciolti e sono state rimodulate le competenze di altri uffici del medesimo Ispettorato;

Visto il decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito dalla legge 15 giugno 2002, n. 112, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede - tra l'altro - ampie forme di dismissioni immobiliari e di esternalizzazioni di compiti istituzionali dell'Ispettorato Generale per la liquidazione degli Enti Disciolti, in favore di una società, direttamente o indirettamente controllata dallo Stato;

Visto il provvedimento dirigenziale adottato in data 17 dicembre 2002 dal Ragioniere Generale dello Stato con cui è stata individuata nella Società Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriali e dei Servizi SpA, il soggetto affidatario della gestione della liquidazione nonché il contenzioso degli enti soppressi;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173 concernente la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

Viste le vigenti norme contrattuali in materia di personale del comparto Ministeri appartenente alle aree funzionali e del personale dirigente dell'area I;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di individuare nell'Ispettorato Generale di Finanza, al quale, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, competono le attività di vigilanza istituzionale sulle pubbliche amministrazioni in materia finanziaria e contabile, la struttura cui possono essere attribuite le competenze e le attività del soppresso IGED, ai sensi dell'articolo 1, comma 89, della legge n. 266/2005, come sostituito dall'articolo 1, comma 486, della legge n. 296/2006, tenuto anche conto della natura degli adempimenti ancora da espletare ai fini della realizzazione delle operazioni di consegna alla società Fintecna delle gestioni liquidatorie nonché del contenzioso degli Enti Disciolti;

Ritenuto che, nelle more della revisione organizzativa della struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dal richiamato articolo 1, comma 427, lett. b), occorre assicurare la continuità dell'azione amministrativa e gli adempimenti non differibili degli affari relativi alla gestione liquidatoria ed al contenzioso degli Enti Disciolti, ivi comprese le operazioni di consegna, mediante la istituzione di un apposito settore all'interno dell'Ispettorato Generale di

Finanza, nel rispetto dei principi di invarianza della spesa di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

Su proposta del Ragioniere Generale dello Stato;

Sentite le Organizzazioni sindacali;

DECRETA

Art. 1

Nelle more della revisione organizzativa di cui all'articolo 1, comma 427, lett. b), della legge n. 296/2006, a decorrere dal 1° gennaio 2007 - al fine di espletare le operazioni di consegna alla Società Fintecna, alla quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1-bis, lettera c), del decreto legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 giugno 2002, n. 112, la gestione della liquidazione e del contenzioso degli Enti disciolti - sono attribuite all'Ispettorato Generale di Finanza, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di questo Ministero, le competenze atte a realizzare sollecitamente il processo di consegna delle gestioni liquidatorie degli enti soppressi ai sensi della legge n. 1404/1956, nonché quelle necessarie ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa per la gestione corrente ed il compimento di atti non differibili.

Art. 2

Ai fini di cui all'articolo 1 del presente decreto sono istituiti, in via transitoria, nell'ambito dell'Ispettorato Generale di Finanza, cinque Uffici, ricompresi in apposito settore enti in liquidazione. In tali uffici confluiscono, secondo le competenze precedentemente svolte e con le modalità di seguito riportate, le risorse di personale dirigenziale e delle aree funzionali in servizio, al momento dell'entrata in vigore della legge n. 296/2006, presso gli uffici dell'IGED soppressi per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 486, della citata legge:

- a) le competenze dell'Ufficio I e dell'Ufficio III del soppresso IGED confluiscono nell'Ufficio I del settore;
- b) le competenze dell'Ufficio IV e dell'Ufficio VIII del soppresso IGED confluiscono nell'Ufficio II del settore ;
- c) le competenze dell'Ufficio VI e dell'Ufficio XI (queste ultime così come definite dal DM 30 novembre 2006), del soppresso IGED confluiscono nell'Ufficio III del settore ;
- d) le competenze dell'Ufficio IX e dell'Ufficio XII del soppresso IGED confluiscono nell'Ufficio IV del settore ;
- e) le competenze dell'Ufficio X del soppresso IGED confluiscono nell'Ufficio V del settore .



Ogni Ufficio cura gli affari indifferibili ed urgenti nelle materie di competenza, ivi comprese le attività relative alla gestione previdenziale del personale degli enti disciolti.

Art. 3

Entro trenta giorni dalla data di emanazione del presente decreto, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato individua le unità di personale delle aree funzionali che, ai sensi dell'articolo 1, comma 90, della legge n. 266/2005, così come sostituito dall'articolo 1, comma 486, della legge n. 296/2006, sono destinate alle altre attività istituzionali dello stesso Dipartimento.

Il restante personale delle aree funzionali, alla conclusione delle singole operazioni di consegna delle gestioni liquidatorie alla Fintecna SpA, verrà destinato alle altre attività istituzionali dello stesso Dipartimento.

Dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma, 30/04/2007

Il Ministro

T. Prodi - u. m.

MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

Pres. d'Aut. n. *6112*
Roma, il 15 MAG. 2007



IL DIRETTORE

DIRIGENTE

(d.ssa Flora De Filippis)



PS